

Dibattito in aula, vescovi delusi L'Avvenire: «Bene soltanto l'Udc»

ROMA — «Deludenti» il premier Berlusconi, il segretario del Pd Pierluigi Bersani e il leader dell'Idv Antonio Di Pietro; meglio la posizione dell'Udc e del suo leader Pier Ferdinando Casini. Questo il bilancio che Avvenire traccia del confronto dell'altro ieri in Parlamento sulla crisi economico-finanziaria, sottolineando come «l'unica, vera nota positiva» sia stata «la scelta dell'Udc di tenere i piedi per terra e gli occhi fissi sul problema, sino a proporre un agosto di lavoro per Parlamento, parti sociali e, naturalmente, governo».

«Certamente - prosegue l'editoriale - ha deluso un presidente del Consiglio che non ha saputo e potuto offrire niente di nuovo e di davvero mobilitante a un Paese reale tanto intimorito e sfiduciato quanto irato ed esigente con chi lo rappresenta e lo governa». Ma «hanno deluso anche i capi delle opposizioni di centrosinistra che non hanno in tasca una soluzione di ricambio».

